

LUGO

MAXI MULTA DA 5MILA EURO A UN 30ENNE SENZA PATENTE

Grazie al 'Targa system' a Massa Lombarda la Polizia Municipale ha bloccato una 'Fiat 500' senza assicurazione da mesi e il conducente, un 30enne della zona, è risultato sprovvisto di patente perchè revocata. Il veicolo è stato sequestrato, il conducente è stato sanzionato di 5mila euro

In 7 anni perse 400 imprese artigiane

Numeri impietosi nella Bassa Romagna per la crisi produttiva

«STIAMO vivendo la quarta rivoluzione industriale. E' dunque opportuno fare chiarezza sui cambiamenti che attendono il mondo dell'imprenditoria anche a livello locale». Con queste parole Roberto Massari, responsabile della Cna Bassa Romagna, ha aperto ieri la presentazione del ciclo di incontri finalizzato ad approfondire l'impatto che i sempre più innovativi sistemi porteranno nella piccole e medie imprese. Alla presentazione è intervenuto anche Michele Zacchi, direttore editoriale della rivista online 'leggilanotizia', che collabora con la Cna Bassa Romagna nell'organizzazione della serie di appuntamenti, intitolata 'Viaggio nell'alba del terzo millennio-Uomini e macchine nel prossimo futuro, la rivoluzione 4.0'.



Roberto Massari e Michele Zacchi

«Quella in atto - ha sottolineato Massari - può definirsi la quarta rivoluzione industriale in quanto segue, nel tempo, l'introduzione del vapore nei processi industriali fra 700 e 800, dell'energia elettrica e del petrolio a fine 800, dell'informatica applicata all'automazio-

ne e all'organizzazione a partire dagli anni '70 del 1900».

La rivoluzione 4.0, ha precisato Zacchi, «consiste nella digitalizzazione dei macchinari, che stanno diventando sempre più autonomi, il che può avere importanti conseguenze sui posti di lavoro, e già le ha in campo scolastico, in quanto ci sono forti cambiamenti nelle figure professionali richieste dalle imprese».

Il mondo imprenditoriale della Bassa Romagna, ha precisato Massari, «è quasi completamente composto da imprese del settore manifatturiero, che dovrà stare al passo con i tempi, e con questo ciclo di incontri come Cna intendiamo sostenere gli imprenditori in questo complesso percorso di innovazione, a cui non tutti sono pienamen-

ORA LA RIVOLUZIONE 4.0

La Cna promuove una serie di incontri sullo sviluppo tecnologico dei macchinari

te preparati».

TUTTO questo anche per evitare ulteriori problemi al settore produttivo e artigiano del territorio, già fortemente colpito dalla crisi economica. I numeri parlano chiaro: al 31 dicembre 2008 le imprese artigiane in provincia di Ravenna erano 12.144, mentre al fine 2015 erano 10.777, con un saldo di -1.367. Nella Bassa Roma-

gna poi se a fine 2008 le imprese artigiane erano 3.853, al 31 dicembre 2015 erano 3.440, con un saldo negativo quindi pari a -413. I settori più colpiti dal calo complessivo delle imprese risultano essere l'edilizia e affini e in parte la manifattura. «Ai cambiamenti che stanno caratterizzando il mondo produttivo - ha affermato Massari - si aggiungono i cambiamenti riguardanti le istituzioni. In Bassa Romagna si sta ragionando sul Comune unico, che potrebbe portare a ottenere importanti finanziamenti. Di certo in questa fase è più che mai fondamentale il ruolo della politica e delle istituzioni, a cui come Cna abbiamo lanciato diversi messaggi affinché intervenga con le dovute azioni». Il primo incontro si svolgerà giovedì 26 gennaio alle 20.30 nella sede della Cna di Lugo, in via Acquacalda; relatore sarà Gildo Bodi, responsabile per la ricerca e lo sviluppo del settore automazione alla Sacmi di Imola, una realtà industriale molto attiva nell'innovazione.

Lorenza Montanari

BAGNACAVALLLO

Primo laboratorio per i cittadini sui beni comuni

SONO una trentina le adesioni ai laboratori di discussione partecipata del progetto *Più per Bagnacavallo*, che iniziano stasera, alle 20.30 nella sala didattica del Museo Civico delle Cappuccine. Cittadini e rappresentanti di associazioni potranno ancora iscriversi direttamente sul posto.

Durante gli incontri, coordinati dall'Ufficio Partecipazione del Comune, ci si confronterà su quali siano i beni comuni di Bagnacavallo e delle frazioni. Già negli appuntamenti di presentazione del progetto sono emersi temi che saranno poi affrontati nel dettaglio: dal decoro urbano alla gestione di spazi verdi comuni, fino alla valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e naturale. Si è parlato, fra gli altri, di Piazza Nuova, parco delle Cappuccine, orti comunitari, ponticello di Villa Prati, fiume Lamone, decoro e sicurezza urbana. I cittadini saranno inoltre chiamati a scrivere assieme la Carta dei beni comuni per fissare i principi di una gestione condivisa del patrimonio materiale e immateriale. Un secondo laboratorio è già fissato per martedì 7 febbraio. Saranno poi i partecipanti a decidere assieme se ritrovarsi ancora. La Carta dei beni comuni farà parte del documento finale del percorso partecipato *Più per Bagnacavallo*, che sarà consegnato al Consiglio comunale.

Cinque nuovi defibrillatori a Lugo tra 'Tondo', scuole e impianti sportivi

SABATO sono stati consegnati 5 nuovi defibrillatori, installati nel territorio comunale di Lugo. I nuovi macchinari sono collocati al campo sportivo di Santa Maria in Fabriago, nella sala boxe di San Potito, nella palestra del liceo, nella sala polivalente del centro sociale 'Il Tondo' e nella sala polivalente di Voltana.

La loro gestione è in carico, rispettivamente, all'associazione sportiva 'Santa Maria in Fabriago', alla Boxe Lugo, alla dirigenza scolastica del liceo, al centro sociale 'Il Tondo' e alla Consulta di Voltana. Si porta così a 22 il numero dei defibrillatori installati presso impianti sportivi e in luoghi pubblici nel territorio comunale di Lugo. I defibrillatori saranno a disposizione sia delle società sportive che dei cittadini. A breve ne verrà installato uno nel loggiato di largo Relencini (zona Urp), per coprire le necessità di piazza.



Vigili urbani in borghese si sono finti clienti del tassista clandestino facendosi portare alla stazione di Lugo

MUNICIPALE NEI GUAI TASSISTA ABUSIVO

«Sto trasportando i miei nipoti», invece erano vigili in borghese

C'ERA chi sosteneva da tempo che nel territorio lughese fossero in azione tassisti abusivi, cioè senza la necessaria autorizzazione. E la conferma arriva ora da un servizio messo in atto dalla Polizia Municipale della Bassa Romagna che ne ha smascherato uno, cogliendolo in flagrante. E per farlo due agenti della Municipale si sono finti clienti. I vigili urbani in borghese, che sospettavano di un 50enne di origine siciliana, hanno chiesto all'uomo di farsi trasportare in auto da Cotignola alla stazione ferroviaria di Lugo, dopo aver pattuito un compenso di 10 euro. Durante il breve viaggio poi hanno avvertito una pattuglia situata lungo il percorso verso la stazione, il cui personale ha intimato l'alt all'Audi che stava trasportando i colleghi nel luogo concordato. Alla richiesta della pattuglia della Municipale su chi fossero i trasportati, il 50enne ha risposto che si trattava di propri nipoti. A quel punto i due clienti si sono qualificati mettendo fine alla corsa del taxi clandestino. Nei confronti del conducente, oltre alle relative sanzioni scattate per la condotta posta in essere (era infatti sprovvisto sia della prescritta licenza che della relativa patente professionale), è stato elevato un ulteriore verbale in quanto il veicolo risultava non revisionato. L'auto è stata posta in stato di fermo e la carta di circolazione sospesa.

lu.sca.